

## **INTERPELLANZA**

### **L'odissea dei cantieri...**

del 17 settembre 2010

Ci risiamo per l'ennesima volta! Non se ne può più di questo disagio sulle strade e autostrade, in special modo sulla A2 da Lugano-Nord a Chiasso! Ancora questa settimana grossi disagi dovuti a svariati motivi, dall'incidente imprevisto, alla segnalazione mancata, ai tir fermi sulla corsia dei lavori a Coldrerio, all'inizio dei lavori alle 19:30 con una sola corsia percorribile in direzione sud.

Mercoledì mattina - dopo la già sciagurata giornata di martedì sera dovuta a un tir in fiamme all'altezza del cantiere di Bissone con tempi di percorrenza di oltre 4 ore da Bellinzona a Chiasso(!) - il cantiere di Coldrerio (preciso deserto di operai al lavoro) ha causato forti disagi e pericoli dovuti ai tir fermi sulla corsia di destra senza nessuna segnalazione a parte un furgone posizionato 200 metri prima del cantiere; oltre a ciò le uscite di Chiasso nord e sud non segnalate dai pattugliatori e bloccate dagli stessi tir. Dobbiamo aspettare il morto?

Per questo chiedo al Consiglio di Stato:

1. il Consiglio di Stato non considera nuovamente la situazione a sud di Lugano insostenibile?
2. È possibile che l'USTRA dia inizio a diversi per non dire molti cantieri sull'A2 senza finirne uno?
3. Si rende conto il Consiglio di Stato della pericolosità dei vari cantieri presenti?
4. È normale che non vi siano operai presenti sul cantiere nei giorni lavorativi?
5. Non è possibile ritardare l'inizio dei lavori sulla A2 all'altezza di Grancia fino a Maroggia alla sera, così da evitare inutili disagi al traffico (es. mercoledì 15 settembre 2010)?
6. È normale (ma non è la prima volta) che le uscite di Chiasso nord e sud siano completamente bloccate dai tir (mercoledì mattina 15 settembre 2010) senza nessuna segnalazione e le auto non possano immettersi sulla corsia d'uscita?

Ivan Belloni